

## Beppe Fenoglio, *Autoritratto*

Sono nato in Alba il 1° marzo 1922 e in Alba vivo da sempre, a parte le lunghe assenze impostemi dal servizio militare e dalla lotta partigiana. La mia attività base è quella di dirigente di industria: più precisamente, curo l'esportazione di una nota casa vinicola piemontese.

Esordii nel 1952 con *I ventitré giorni della città di Alba* edito da Einaudi. Nel 1954, sempre con Einaudi, pubblicai *La malora*. Recentemente è uscito, per i tipi di Garzanti, il mio romanzo *Primavera di bellezza*. Oggi sto lavorando ad un romanzo la cui vicenda si svolge in Piemonte nell'estate del 1944.

Per quanto cerchi, non trovo alcun aneddoto di un qualche sapore relativamente alla genesi ed alla pubblicazione dei miei libri. Potrà forse interessare questa piccola rivelazione: *Primavera di bellezza* venne concepito e steso in lingua inglese. Il testo quale lo conoscono i lettori italiani è quindi una mera traduzione.

La critica mi ha seguito e mi segue con una certa attenzione, ma in misura superiore, debbo dire, all'aspettativa di uno scrittore appartato e *amateur like* quale io sono. Le recensioni a tutt'oggi sono numerose e, per quel che riguarda la sostanza, variano dal moderato elogio alla stroncatura selvaggia. In linea generale, il mio atteggiamento di fronte alle sentenze della critica è quello già configurato da altro scrittore e comune, penso, a tutti gli artisti: stupore per quello che i critici sanno trovare nel tuo lavoro e altrettanto stupore per quello che non sanno trovarci.

Scrivo per un'infinità di motivi. Per vocazione, anche per continuare un rapporto che un avvenimento e le convenzioni della vita hanno reso altrimenti impossibile, anche per giustificare i miei sedici anni di studi non coronati da laurea, anche per spirito agonistico, anche per restituirmi sensazioni passate; per un'infinità di ragioni, insomma. Non certo per divertimento. Ci faccio una fatica nera. La più facile delle mie pagine esce spensierata da una decina di penosi rifacimenti. Scrivo *with a deep distrust and a deeper faith*.

da E.F. Accrocca, *Ritratti su misura di scrittori italiani*, Venezia, Sodalizio del Libro, 1960.